



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"VIRGILIO FLORIANI"

Via B. Cremagnani, 18 Vimercate (MI)

SEZIONI ASSOCIATE:

I.P.I.A. VIMERCATE - Via B. Cremagnani, 18 20059 Vimercate (MB)
Tel 039.608.06.47 -- 039.685.27.94 Fax 039.608.05.09 C.F. 940.044.80.151
I.P.S. COMMERCIO E TURISMO "A. OLIVETTI" – Via Adda, 6 20059 Vimercate (MBI)
Tel 039.6854109 Fax 039.6918285



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AG

Indirizzo: "COMMERCIALE"

Opzione: "Promozione commerciale e pubblicitaria"

A.S. 2022/2023



Vista l'ORDINANZA MINISTERIALE n. 65 del 14/03/2022 il Consiglio di Classe redige il seguente

DOCUMENTO DELLA CLASSE V G

TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICE

1.	PRE	SENTAZIONE DELL'ISTITUTO	. 3
,	LA M	ISSION DELLA SCUOLA	3
,	LA VI	SION DELLA SCUOLA	3
,	*FINAL	ITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO	3
2.	PRC	OFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	. 4
:	2.1.	Quadro Orario	4
:	2.2.	Profilo Professionale In Uscita	5
:	2.3.	COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO	6
3.	DAT	TI RELATIVI ALLA CLASSE	. 8
3	3.1.	Presentazione	8
3	3.2.	Indicazioni Generali Alunni DSA	8
:	3.3.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
:	3.4.	Carriera Scolastica Degli Alunni	10
:	3.5.	RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI	10
3	3.6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO(P.C.T.O)	11
4.	IL P	ROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE	13
4	4.1.	Programmazione didattico-educativa	13
4	4.2.	Attività di Cittadinanza e Costituzione	14
4	4.3.	MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	15
4	4.4.	STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
4	4.5.	Modalità di Recupero	17
4	4.6.	ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE	17
5.	PRC	OGRAMMI SVOLTI	19
6.	SIM	ULAZIONI PROVE D'ESAME	42
(5.1.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	42
(6.2.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	45
(6.3.	GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	46
7.	IL C	ONSIGLIO DI CLASSE	47

ALLEGATO 1: TRACCE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

ALLEGATO 2: PRESENTAZIONE ALLIEVI BES/DSA



1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

*LA MISSION DELLA SCUOLA

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

*LA VISION DELLA SCUOLA

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

*FINALITÀ EDUCATIVA DELL'ISTITUTO

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Virgilio Floriani" con le sezioni associate IPIA e IPSCT propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
 - un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

- 1. sul piano didattico, attraverso:
- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di stage ed alternanza scuola/lavoro
- attività di Impresa Formativa Simulata IFS e Associazione Formativa Simulata AFS
- attività di apprendistato di primo livello
- 2. Sul piano educativo, attraverso:
- Un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1^-2^), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri



2. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

2.1. QUADRO ORARIO

MATERIE D'INSEGNAMENTO		CLASSE		
MATERIE D INSEGNAMENTO	III	IV	V	
AREA COMUNE	Ore	Ore settimanali		
- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	
- STORIA	2	2	2	
- MATEMATICA	3	3	3	
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)	2	2	2	
- RELIGIONE	1	1	1	
- SCIENZE MOTORIE	2	2	2	
TOTALE 1	14	14	14	
AREA D'INDIRIZZO	Ore settimanali			
- TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI/ PUBBLICITARI	9*(3)	9*(2)	9*(2)	
- FRANCESE	3	3	3	
- ECONOMIA AZIENDALE	2	2	2	
- STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	2	2	2	
- TECNICHE DI COMUNICAZIONE	2	2	2	
TOTALE 2	18	18	18	
TOTALE (TOTALE1 + TOTALE2)	32	32	32	
P.C.T.O ore	120	120	120	
TOTALE ORE P.C.T.O	360			

^{*} Le ore in parentesi sono di laboratorio in compresenza con l'I.T.P. d'indirizzo



2.2. Profilo Professionale In Uscita

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali – opzione promozione commerciale e pubblicitaria" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Al termine del percorso quinquennale gli studenti sono in grado di:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.



2.3. COMPETENZE RELATIVE ALL'INDIRIZZO

AREA GENERALE

- 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- 2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
 con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del
 tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- 6. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 8. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 10.Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

AREA PROFESSIONALE

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- 2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.



- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione
 e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto
 economico e finanziario dei processi gestionali.
- 4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- 5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
- 6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
- 7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali



3. DATI RELATIVI ALLA CLASSE

3.1. Presentazione

La classe 5^oG, indirizzo commerciale opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria, fa parte di una classe aggregata all'indirizzo commerciale puro; è composta da 14 studenti di cui 6 ragazze e 8 ragazzi. Ad inizio anno scolastico si è aggiunto uno studente proveniente dalla quinta dello scorso anno che ha rinunciato agli studi.

All'interno della classe sono inseriti alcuni studenti con bisogni educativi speciali, due studenti che seguono un percorso differenziato per i quali si fa riferimento ai fascicoli personali riservati, che saranno a disposizione della Commissione d'esame. I docenti del CdC hanno adottato tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato atti a favorire il buon esito del percorso scolastico.

Gli allievi si presentano per la prima volta all'esame di maturità dopo aver frequentato regolarmente tutto il triennio presso l'Istituto "V. Floriani".

Per quanto riguarda gli esiti di apprendimento, la preparazione risulta complessivamente sufficiente, la classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo mostrando interesse alle attività e ai progetti proposti.

I discenti nel complesso hanno, tuttavia, evidenziato sufficiente interesse ed impegno, la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare. Si segnalano due studenti che per motivi di salute hanno superato il monte ore di assenze ma che, attualmente, stanno frequentando regolarmente conseguendo risultati discreti.

3.2. Indicazioni Generali Alunni DSA

Per gli alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento dovranno essere applicate, durante lo svolgimento delle prove di esame, le stesse metodologie utilizzate durante l'anno senza comunque somministrare prove differenziate rispetto alla classe. Potranno invece essere adottati tempi superiori, strumenti informatici e in generale tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato e atti a favorire il buon esito delle prove. Per questi alunni si rimanda al fascicolo personale.



3.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ SULLA CLASSE
CAPIZZI VALERIA	SOSTEGNO	NO
CINARDO GIUSEPPE GIACOMO	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	NO
CRUCIATA LUISA	INGLESE	NO
GRITTINI ENRICO	SCIENZE MOTORIE	SÌ
GUIDA FELICIA	STORIA DELL'ARTE	NO
LELLA IMMACOLATA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBB	SÌ
NAPPO VIVIANA	ECONOMIA AZIENDALE	NO
NINI SILVIA	MATEMATICA	SÌ
PILENGA VALENTINA	SOSTEGNO	SÌ
SALAZAR CAMPOVERDE KIARA CRISTINA	LABORATORIO DI TECNICHE PROF. DEI SER. COMM. PUBB	NO
SCURATTI EMANUELA	LINGUA FRANCESE	NO
SOGLIO LETIZIA	ITALIANO E STORIA	NO
VISMARA MATTEO	RELIGIONE	SÌ

Coordinatore di classe: prof.ssa Lella Immacolata



3.4. CARRIERA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI

N.	STUDENTE	PROVENIENZA
1	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
2	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
3	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
4	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
5	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
6	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
7	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe V AG
8	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
9	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
10	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
11	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
12	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
13	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG
14	OMISSIS	Studente proveniente dalla classe IV AG

3.5. RIEPILOGO DEI CREDITI SCOLASTICI

N.	STUDENTE	Data di nascita	CRE	DITI	TOTALE
IN.	STODENTE	Data di Hascita	3° anno	4° anno	IOTALE
1	OMISSIS	OMISSIS	10	12	22
2	OMISSIS	OMISSIS	9	11	20
3	OMISSIS	OMISSIS	9	11	20
4	OMISSIS	OMISSIS	10	12	22
5	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
6	OMISSIS	OMISSIS	10	11	21
7	OMISSIS	OMISSIS	10	9	19
8	OMISSIS	OMISSIS	9	11	20



9	OMISSIS	OMISSIS	8	9	17
10	OMISSIS	OMISSIS	8	10	18
11	OMISSIS	OMISSIS	9	9	18
12	OMISSIS	OMISSIS	9	10	19
13	OMISSIS	OMISSIS	10	12	22
14	OMISSIS	OMISSIS	10	10	20

3.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Tutor Scolastico 3° anno: prof.ssa Citterio Veronica **Tutor Scolastico 4°- 5° anno**: prof.ssa Lella Immacolata

N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
1	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	110	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	116	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
2	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	42	OTTIMO (4)
2		3° Anno: OMISSIS	39	SUFFICIENTE (2)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
3	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	120	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	20	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
4	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	100	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	140	OTTIMO (4)
	21112212	1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
5	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	165	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	120	BUONO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
6	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	100	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	122	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	-	-
7	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	-	-
		3° Anno: OMISSIS		
	01410010	1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
8	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	50	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	140	BUONO (4)



N.	STUDENTE	AZIENDA	ORE	VALUTAZIONE
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
9	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	130	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	98	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
10	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	152	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	135	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
11	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	152	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	122	OTTIMO (4)
	0	1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
12	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	130	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	104	OTTIMO (4)
		1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
13	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	100	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	122	OTTIMO (4)
	01410015	1° Anno: OMISSIS	66	BUONO (4)
14	OMISSIS	2° Anno: OMISSIS	100	OTTIMO (4)
		3° Anno: OMISSIS	115	OTTIMO (4)

Scala di valutazione: Medio-negativo (0-1); Medio(1-2); Medio-positivo (2-3); Positivo (3-4).

Durante il terzo anno scolastico, a causa situazione pandemica, la classe ha svolto una serie di project work a scuola il primo intitolato "I Colori dell'Olocausto della durata complessiva di 20 ore, mentre nel secondo quadrimestre un progetto intitolato "Un video per non dimenticare" di 20 ore e il progetto "Skill at Skate" della durata complessiva di 22 ore. Il quinto anno la classe ha svolto, oltre ad un'esperienza presso aziende ospitanti del territorio, un percorso di orientamento al lavoro dal titolo "Giovani e Impresa" promosso dall'associazione Brianza Solidale onlus della durata complessiva di 20 ore.



4. IL PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

4.1. PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE DI BASE ATTESE

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei vari contesti operativi di riferimento. Di seguito le competenze perseguite durante il quinto anno.

Competenze chiave di cittadinanza	 Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze trasversali (tratte dal PECUP)	 Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
Competenze relative all'attività di P.C.T.O	 Saper portare dalla conoscenza pratica all'applicazione teorica i contenuti, le tecniche, i metodi e le regole proprie di ogni disciplina anche in contesti lavorativi. Saper sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, cooperazione e ascolto. Saper svolgere la propria attività in équipe o individualmente. Saper essere consapevoli delle proprie capacità, attitudini e limiti. Eseguire nei tempi stabiliti considerando le tempistiche di fornitura dei vari processi di lavoro. Eseguire correttamente più compiti anche non sequenziali in situazioni reali nel contesto delle agenzie pubblicitarie. Comunicare attraverso l'utilizzo dei nuovi media.



	 Creare prodotti tipografici per promuovere un evento.
Competenze relative all'educazione alla sicurezza	Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro. Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.

4.2. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Descrizione attività/percorso/progetto	Contenuti/saperi acquisiti	Competenze sviluppate
	LA DONNA ATTRAVERSO LA STORIA	□ I diritti delle donne attraverso la costituzione la donna e la violenza di genere □ Gli stereotipi femminili in pubblicità	Riconoscere i diritti delle donne e tutti gli ostacoli che ostacolano la libertà al pieno sviluppo della persona.
Quinto anno	EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	□ La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile □ La sostenibilità ambientale □ L'agenda 2030 (obiettivo 5, 8 e 11). □ L'economia circolare □ Il packaging ecosostenibile	Rispettare l'ambiente, prendersene cura, conservarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità Esplorare e conoscere, anche digitalmente, il patrimonio culturale locale e nazionale



4.3. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving

STRUMENTI

- LIM
- Laboratorio
- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

INDICATORI DELLA QUALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

- Interesse
- Partecipazione
- Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- Puntualità
- Frequenza

4.4. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche formative

Verifiche sommative

Conversazioni



Prove testuali (temi- testi di differente genere)

Prove pratiche

Interrogazioni orali

Interrogazioni scritte:

Questionari a risposta chiusa

Questionari a risposta aperta

Questionari a completamento

Prove che comportano soluzioni di problemi

Brevi relazioni

Costruzione cartine

Schemi logici e cronologici

Grafici

Tabelle

Esercizi di lettura documenti

Esercizi di comprensione documenti

Esercizi di applicazione regole

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)

Competenza (utilizzazione consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi)

Capacità/ Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:

- Esprimere valutazioni motivate
- Compiere analisi in modo autonomo
- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)

L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)



La valutazione periodica del profitto si è basata sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto è stato valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

4.5. MODALITÀ DI RECUPERO

Si indicano le strategie utilizzate per il recupero.

- Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Proporre esercitazioni guidate;
- Dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdC

	MODALITÀ DI RECUPERO				
DISCIPLINE	Corso pomeridiano	Sportello metodologico	In itinere	Studio individuale	
ITALIANO E STORIA			Х		
LINGUA FRANCESE				х	
LINGUA INGLESE			Х		
MATEMATICA			Х		
STORIA DELL'ARTE				Х	
TECNICHE PROF. DEI SERV. COMM E PUBBL				Х	

4.6. ATTIVITÀ, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

1) UDA: Progetto/Attività/Percorsi previsti per il raggiungimento delle competenze individuate

	Attività:					
UDA n. 1	Il percorso pluridisciplinare prevede l'approfondimento del manifesto pubblicitario nella storia comprendendo le numerose					
Il manifesto politico: da strumento di	potenzialità di tale strumento di comunicazione.					
comunicazione di massa a effettivo mezzo di persuasione e mobilitazione	L'uda si prefigge i seguenti obiettivi didattico-educativi:					
delle folle	 comprendere la storia del manifesto artistico e pubblicitario come opera d'arte e come strumento di comunicazione; 					



	conoscere l'anatomia di un annuncio pubblicitario ed analizzarlo criticamente;
	in grado di ideare e realizzare un manifesto pubblicitario in grado di catturare l'attenzione dell'osservatore, utilizzando strumenti visivi e testuali idonei;
	applicare quanto appreso nelle discipline coinvolte nell'analisi concreta e critica di manifesto collegandola al contesto storico-artistico, culturale ed economico di riferimento.
Discipl	line coinvolte:
Francese, Storia, Storia dell'Arte ed espressioni grafico- artistiche e Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari	

	Aug. sas.				
	Attività: Il percorso pluridisciplinare prevede l'approfondimento del marketing non convenzionale				
	L'uda si prefigge i seguenti obiettivi didattico-educativi:				
	□ conoscere le caratteristiche dei new media e i nuovi				
	orientamenti del marketing;				
	□ essere in grado di analizzare gli elementi distintivi e le				
UDA n. 2	capacità comunicative dei nuovi media e di cogliere le				
Il marketing non convenzionale	dinamiche del marketing;				
	□ essere in grado di individuare le funzioni dei new media				
	in una campagna integrata e le finalità delle nuove azioni				
	di marketing.				
	Discipline coinvolte:				
	Francese, Storia dell'Arte ed espressioni grafico-artistiche e Tecniche professionali dei servizi commerciali e pubblicitari, Tecniche di Comunicazione e Inglese.				

2) USCITE DIDATTICHE

Uscita didattica alla Pinacoteca di Brera svoltasi nel mese di dicembre.

- 3) **PROGETTI** deliberati dal Collegio dei docenti a cui la classe ha partecipato:
 - Giovani e Impresa
 - Il Floriani per la legalità
 - Corso BLSD



5. PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA ITALIANA	20
STORIA	.22
LINGUA INGLESE	.24
LINGUA FRANCESE	.25
MATEMATICA	.26
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	.28
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBBLICITARI	.31
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	.35
ECONOMIA AZIENDALE	38
SCIENZE MOTORIE	.40
RELIGIONE	41



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Letizia Soglio

Testo adottato: Di Sacco, Chiare Lettere voll. 2 \ 3, Ed. B. Mondadori

PROGRAMMA

Unità didattica 1

- o L'età romantica: la nuova cultura del primo Ottocento.
- o La poetica del Romanticismo e i suoi generi letterari.
- o II Romanticismo in Italia
 - Madame de Staël, "L'invito ai letterati italiani", da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, in «Biblioteca Italiana».
 - Giovanni Berchet, "Poesia de' morti e poesia de' vivi", da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo.

Unità didattica 2

- o Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero, la poetica e le opere
- I Canti: la novità del titolo, la struttura e le fasi della produzione poetica.
 - Leopardi, La quiete dopo la tempesta

> Unità didattica 3

- o II Positivismo: contestualizzazione storico-culturale
- Il romanzo della realtà: Naturalismo e Verismo
- o Giovanni Verga: la vita e le opere, la poetica verista
 - Verga, Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna, da "Vita dei campi".
- o Il ciclo dei Vinti e I Malavoglia
 - Verga, La "fiumana del progresso", Prefazione al ciclo dei Vinti.
 - Verga, La famiglia Toscano, da "I Malavoglia", cap. I.
 - Verga, L'affare dei lupini, da "I Malavoglia, cap. I.
 - Verga, La ribellione di 'Ntoni, da "I Malavoglia", cap. XI.

Unità didattica 4

- o II Decadentismo: il clima culturale di fine Ottocento
 - Paul Verlaine, Languore, in "Poesie".
- o II romanzo decadente: l'estetismo e la figura del dandy



- o La poesia simbolista
- o Gabriele d'Annunzio: la vita, il pensiero, la poetica e le opere
- o I romanzi: "Il piacere" e "Le vergini delle rocce"
 - D'Annunzio, Il ritratto dell'esteta, da "Il Piacere".
- o Il ciclo poetico delle "Laudi": il terzo libro "Alcyone"
 - D'Annunzio, La pioggia nel pineto, da "Alcyone".

> Unità didattica 5

- o Giovanni Pascoli: la vita, la poetica e le opere
 - Pascoli, *Il fanciullino che è in noi*, da "Il fanciullino".
- o "Myricae": caratteristiche generali dell'opera
 - Pascoli, *X agosto*.



Materia: STORIA

Docente: Letizia Soglio

Testo adottato: De Vecchi - Giovanetti, Storia in corso, voll. 2\3, Ed. B. Mondadori

PROGRAMMA

> Unità didattica 1: Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

o L'Italia, uno sviluppo in ritardo

- o II Risorgimento e le sue idee
- o II Quarantotto e la prima guerra d'indipendenza
- o II ruolo guida del Piemonte
- Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana
- o La seconda guerra d'indipendenza
- o Dai Mille alla proclamazione del Regno d'Italia
- o I problemi dell'Italia unita
- o La rivolta nel Meridione
- o II compimento dell'Unità

Unità didattica 2: La prima guerra mondiale

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo
- Le ragioni profonde della guerra
- Una guerra di logoramento
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace

> Unità didattica 3: La rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del secolo
- Le due rivoluzioni russe
- Il governo bolscevico: la politica autoritaria e la guerra civile
- La nascita dell'URSS
- La dittatura di Stalin
- L'industrializzazione dell'URSS

> Unità didattica 4: Il fascismo

La crisi del dopoguerra e il biennio rosso



- o II fascismo: nascita e presa del potere
- o I primi anni del governo fascista: il delitto Matteotti
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera

> Unità didattica 5: Il Nazismo

- o La repubblica di Weimar e la crisi economica
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera

> Unità didattica 6: La seconda guerra mondiale

- Il nuovo ordine del patto tripartito
- o Gli anni centrali: operazione Barbarossa, Pearl Harbor
- o Lo sterminio degli ebrei
- Il contrattacco alleato e la conclusione del conflitto



Materia: INGLESE

Docente: Luisa Cruciata

Testo adottato: Lois Clegg-Gabriella Orlandi, Art Today. English for Visual and

Multimedia Arts. second edition, CLITT editore + dispense fornite dalla docente.

PROGRAMMA

Unità didattica 1: PACKAGING

- What is Packaging and the different layers of packaging
- o Packaging Design.
- o New Technologies: Sustainable Packaging.

> Unità didattica 2: ADVERTISING

- o What is advertising?
- o Different kinds of advertising
- Language and strategies of advertising
- o Colours and logos in the world of Advertising
- New technologies: influencers and social media.

> Unità didattica 3: VISUAL ARTS AND MULTIMEDIA

- Photography
- o Photography and Advertising
- o Cinema, difference between dubbing and subtitling
- Brief History of the Cinema (mention to the movie "The Jazz Singer")
- Cinema and Advertising: analysing a movie poster.



Materia: FRANCESE

Docente: Emanuela Scuratti

Testo adottato: materiale didattico a cura del docente

PROGRAMMA

Unità didattica 1: LE MARKETING

 Definizione e tipologie (marketing sensoriale, esperienziale, collaborativo, comunitario)

- o Gli studi di mercato
- o Le diverse tipologie di grafici (circolari, ad anello, istogrammi, a colonne, a curve)
- o Gli organigrammi
- o L'analisi SWOT
- o II marketing mix e le 4 P
- o Struttura di una lettera e di una mail; le formule di apertura e chiusura.

Unità didattica 2: LA PROMOZIONE E LA PUBBLICITÀ

- o Le caratteristiche di un prodotto da valorizzare
- o II materiale promozionale (volantini, dépliant s e brochures)
- o I media pubblicitari
- I vari tipi di pubblicità

Unità didattica 3: IL MERCATO DEL LAVORO

- o II personale e i contratti di lavoro
- I settori economici
- Classificazione delle aziende per tipologia di prodotto, numero di dipendenti e statuto giuridico
- o I dipartimenti aziendali
- Il luogo di lavoro e l'abbigliamento
- Smart working / co-working
- o La segnaletica aziendale di sicurezza
- o La ricerca di un impiego e i canali di ricerca
- o II Curriculum Vitae e la lettera di accompagnamento
- Il colloquio di lavoro.

> Unità didattica 4: IL MANIFESTO POLITICO

Il maggio 1968 e la voglia di libertà espressa con manifesti sui muri



Materia: MATEMATICA

Docente: Silvia Nini

Testo adottato: Leonardo Sasso, La matematica a colori-edizione gialla, Pedrini

PROGRAMMA

Unità didattica 1: LE PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

Definizione di funzione reale

- Classificazione di funzioni
- Definizione di dominio e di codominio
- Definizione di grafico di una funzione
- Funzione costante
- o Funzioni pari, dispari
- o Funzioni crescenti, decrescenti
- o Funzioni limitate superiormente, inferiormente

Unità didattica 2: LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI RAZIONALI

- o Definizione di limite per x tendente ad un numero finito c uguale a +∞
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte, per x tendente a un valore finito c e per x tendente all'infinito
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali
- o Cenni sulla classificazione dei punti di discontinuità di I, II e III specie

Unità didattica 3: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di rapporto incrementale.
- Definizione di derivata di una funzione in un punto c
- Significato geometrico della derivata
- Calcolo della derivata di funzioni razionali intere
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni
- Cuspide, flesso a tangente verticale e punto angoloso (dal punto di vista grafico)
- Definizione di flesso

Unità didattica 4: STUDIO DEL GRAFICO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

- Dominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio



- o Asintoti verticali orizzontali ed obliqui
- o Studio della derivata prima, massimi e minimi
- o Studio della derivata seconda (solo funzioni intere)
- o Rappresentazione del grafico di una funzione
- o Lettura di un grafico di una funzione.



Materia: TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Giacomo Giuseppe Cinardo

Testo adottato: Porto I., Castoldi G., Tecniche di comunicazione / Per gli Istituti

Professionali indirizzo Servizi commerciali, Hoepli

PROGRAMMA

Unità didattica 1: COMPETENZE RELAZIONALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE

- o Le competenze relazionali
 - Life Skills
 - L'intelligenza emotiva
 - L'empatia
 - L'assertività
- o Atteggiamenti interiori e comunicazioni
 - La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione
 - Lo stile passivo: la fuga
 - Lo stile aggressivo: l'autoritarismo
 - Lo stile manipolatorio: la maschera
 - Lo stile assertivo
 - Il mio stile comunicativo abituale
 - I valori e le credenze
 - Paure, pregiudizi e preconcetti
 - Le norme sociali e le regole relazionali

> Unità didattica 2: DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO

- II team work
 - L'efficacia di un team
 - Le tappe evolutive di un team
 - Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva
 - La memoria transitiva del gruppo
 - Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito
 - La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo
 - Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategiche nel settore commerciale
 - Le abilità sociali nel punto vendita
 - Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili
- II fattore umano in azienda
 - L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità dell'impresa



- La scuola e le relazioni umane
- Le teorie motivazionali
- Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro
- Le teorie delle leadership e il rinforzo positivo
- Custumer satisfaction e qualità totale
- Il burnout
- II mobbing

> Unità didattica 3: LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL'AZIENDA

- o Le comunicazioni interne all'azienda
 - I vettori della comunicazione aziendale
 - Le comunicazioni interne
 - Gli strumenti di comunicazione interna
 - Le riunioni di lavoro
- La Public Relations
 - Finalità e strumenti delle Public Relations
 - L'immagine aziendale
 - II brand
 - Il brand del territorio
- Marketing territoriale
 - STL sistemi turistici locali e campagne pubblicitarie istituzionali
 - La conferenza stampa
 - I comunicati stampa
 - Programmazione eventi
 - Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze (arte della retorica)
 - Il direct mail
- II linguaggio del marketing
 - Il concetto di marketing
 - La costumer satisfaction
 - La fidelizzazione della clientela
 - II web marketing
 - L'e-commerce
 - Il mercato come conversazione
 - Comunicazione integrata dall'impresa
- o II marketing managment
 - Il marketing analitico
 - II marketing strategico
 - Le ricerche di mercato
 - L'analisi SWOT



- La missione aziendale
- La segmentazione del mercato
- II positioning
- II marketing mix
- La comunicazione del punto vendita
- II design persuasivo
- La comunicazione del venditore
- Il ciclo di vita di un prodotto
- Guerrilla marketing

> Unità didattica 4: LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI

- La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria
 - Il codice di autodisciplina
 - L'agenzia pubblicitaria
 - II briefing
 - La copy strategy
 - La pianificazione dei media
 - Budget e media plan
 - Produzione e coordinamento dei comunicati
 - La fase di verifica dei risultati
- o Business Plan
- Il cliente e la proposta di vendita
- Le tipologie di prodotti pubblicitari
 - La pubblicità della carta stampata
 - Gli annunci pubblicitari su carta stampata
 - La pubblicità in televisione e al cinema
 - Lo spot
 - La sceneggiatura
 - Il sito web aziendale
 - La comunicazione efficace nei siti web
 - La pubblicità radiofonica
 - Le affissioni
 - II depliant
 - Social Network
 - Storytelling

Unità didattica 5: IDEE PER IL TUO FUTURO

- o II curriculum vitae
- o Il colloquio di lavoro
- o Gestire un colloquio di lavoro e livello non verbale



MATERIA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

DOCENTE: Immacolata Lella - Kiara Cristina Salazar Campoverde

TESTO ADOTTATO: Gianni Fibbi, Il segno grafico, HOEPLI

PROGRAMMA

Unità didattica 1: PACKAGING: DALLA TECNOLOGIA AL PROGETTO

- o Le funzioni del packaging
- o Packaging e marketing: immagine di marca e di prodotto
- o Tipologie e materiali
- o Le informazioni obbligatorie
- o Packaging ecosostenibile

> Unità didattica 2: PACKAGING DESIGN

- Considerazioni preliminari
- o II progetto
 - -Packaging tra forma e design
 - -Il progetto del packaging cartotecnico
 - -L'etichetta
- o Pack e nuove frontiere della comunicazione

> Unità didattica 4: ADVERTISING OFFLINE

- Comunicazione above the line
 - La stampa
 - Le affissioni
 - Il cinema
 - La radio
 - La televisione
- o Comunicazione below the line
 - Direct marketing
 - Le promozioni
 - Le sponsorizzazioni
 - Le pubbliche relazioni



Unità didattica 5: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

- o Le pubblicità
- o Pubblicità commerciale
- La pubblicità non commerciale
- Campagne collettive
 - Campagne collettive verticali
 - Campagne collettive orizzontali
 - Campagne collettive laterali
- o Campagna pubblicitaria e media
- I tempi della campagna pubblicitaria
- L'efficacia della campagna pubblicitaria
- Ricerche qualitative e quantitative
- Misurazione dell'efficacia della pubblicità
 - Comportamento d'acquisto
 - Test di riconoscimento, ricordo e persuasione
- Efficacia della campagna on line
- Audience targeting

Unità didattica 6: IL LINGUAGGIO PUBBLICITARIO

- La creatività
- o II processo comunicativo
- Le operazioni creative
- Combinazione di relazioni
 - Sostituzione per affinità
 - Spaesamento
 - Cambio di colore
 - Cambio di materia
 - Cambio di funzione
 - Cambio di peso

> Unità didattica 7: IL PIANO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

- Copy strategy
- Lo sviluppo della promotion strategy
- o Lo sviluppo della copy brief
- Dal copy brief al piano media

> Unità didattica 8: IL MANIFESTO E LA PAGINA PUBBLICITARIA



- o II manifesto
- La pagina pubblicitaria
- La locandina
- o Progettazione del manifesto e della locandina

> Unità didattica 9: IL MESSAGGIO VISIVO DELL'ANNUNCIO

- Gli elementi dell'annuncio
- o Le tensioni e le forze visive
- o Schemi impaginativi degli elementi dell'annuncio
- o Le funzioni del messaggio visivo

Unità didattica 10: ADVERTISING ONLINE

- o I new media e il consumatore post moderno
- Il nuovo consumatore post moderno
- o II sito web
 - I linguaggi del web
 - User interface
 - User experience
- o Progettazione sito web
- o Le forme della web-advertising
 - II banner
 - Il video
 - E-mail, newsletter, SMS e MMS
 - Keywords/Search advertising
 - Social media marketing

> Unità didattica 11: I NUOVI ORIENTAMENTI DEL MARKETING

- o II nuovo consumatore
- Marketing relazionale
- Marketing emozionale
- Marketing esperienziale
 - Marketing esperienziale nel punto vendita
 - Marketing non convenzionale

"Guerriglia" Marketing

II Viral marketing

Consumer Generated Media

II digital marketing



Unità didattica 12: L'INFOGRAFICA

- o L'infografica: una necessità storica
- Organizzare la lettura dei dati
- o Strategie di realizzazione
- o Realizzare con Adobe Illustrator diverse tipologie di grafici

> Unità didattica 13: TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile
- o L'agenda 2030 (obiettivo 5, 8 e 11).
- o L'economia circolare
- Il packaging ecosostenibile

Unità didattica 14: STORIA DELLA PUBBLICITÀ ITALIANA

- La nascita del manifesto moderno
 - Jules Chèret e Henri De Toulouse Lautrec
 - Aspetti stilistici ed innovazioni introdotte da Chèret
- o La nascita del manifesto artistico
 - Henri De Toulouse Lautrec: pittore e pubblicitario
- o II cartellonismo italiano nel Novecento:
 - Adolf Honestein
 - Giovanni Maria Mataloni
 - Leopoldo Metlicotvitz
 - Marcello Dudovich,
 - Leonetto Cappiello,
 - Max Huber
 - Fortunato Depero, Federico Seneca
- Il manifesto di propaganda durante la prima e la seconda guerra mondiale
- o La grafica commerciale tra le due guerre
- La pubblicità negli anni '50
 - Massimo Dolcini, Armando Testa, Erberto Carboni, Giovanni Pintori e Bruno Munari.
- o II manifesto pubblicitario moderno: dagli anni '80 ad oggi

Unità didattica 15: DONNE E PUBBLICITÀ

- o L'immagine della donna in Cheret, Toulouse e Dudovich
- o Evoluzione degli stereotipi di genere nella pubblicità dagli anni '50 ad oggi.



MATERIA: STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE

DOCENTE: Felicia Guida

TESTO ADOTTATO: Irene Baldriga, Dentro l'Arte. Vol. 3, ELECTA SCUOLA

PROGRAMMA

> Unità didattica 1: IL RINASCIMENTO MATURO

- o Bramante, Santa Maria presso San Satiro a Milano
- o Bramante, Cristo alla colonna
- o Leonardo, Ultima cena
- o Leonardo, Gioconda
- o Leonardo, Dama con l'ermellino
- o Michelangelo B., Pietà
- o Michelangelo B., David
- o Michelangelo B., Cappella Sistina
- o Michelangelo B., Pietà Rondanini
- o Michelangelo B., Cupola di S.Pietro
- o Raffaello Sanzio e il tema della Vergine Maria
- o Raffaello, Sposalizio della Vergine
- o Raffaello, Le stanze vaticane
- o Raffaello, La Fornarina

> Unità didattica 2: LA SCUOLA VENETA E IL MANIEROSMO A MANTOVA

- o Giorgione, Venere dormiente
- o Tiziano, L'Assunta dei Frari
- o Tiziano, Venere di Urbino
- o Tiziano, La Pietà
- o G. Romano, Palazzo Te

Unità didattica 3: IL SEICENTO IN ITALIA

- o II classicismo, la famiglia Carracci e l'Accademia degli Incamminati
- A. Carracci, Volta di Palazzo Farnese a Roma
- o La scultura
- o Bernini, Apollo e Dafne
- o Bernini, David
- o Bernini, Baldacchino di S. Pietro
- o Bernini, Estasi di S. Teresa
- o II naturalismo
- o Caravaggio, Canestra di frutta
- o Caravaggio, Ragazzo morso da ramarro
- o Caravaggio, Cappella Contarelli
- o Caravaggio, Cappella Cerasi



> Unità didattica 4: IL SEICENTO E IL SETTECENTO IN EUROPA

- o Rubens, Deposizione di Cristo
- Vermeer, La ragazza con l'orecchino di perla e La lattaia
- o Rembrant, Ronda di notte
- o Velazquez, Las Meninas e Venere allo specchio
- o Reggia di Caserta
- o Reggia di Versailles

> Unità didattica 5: ETÀ NEOCLASSICA

- o Canova, Amore e Psiche
- o Canova. Le tre Grazie
- Paolina Borghese come Venere vincitrice
- o David, Il giuramento degli Orazi
- o David, Marat assassinato
- o Ingres, La grande odalisca

> Unità didattica 6: ARTE ROMANTICA IN EUROPA

- o Orientalismo
- o Neogotico e storicismo
- o II paesaggio: Turner e Friedrich
- o Géricault, La zattera della Medusa
- o Delacroix, La libertà che guida il popolo
- o Delacroix, Donne di Algeri nei loro appartamenti
- o Hayez, Il bacio
- Hayez, Il ritratto di A. Manzoni
- o Ingres, La grande odalisca

> Unità didattica 7: IL GRANDE CAMBIAMENTO NELLA PITTURA. REALISMO, VERISMO

- o II realismo in Francia
- Courbet, Gli spaccapietre
- Courbet, L'Atelier del pittore
- o Courbet, Un funerale ad Ornans
- o Scuola di Barbizon
- o I Macchiaioli

Unità didattica 8:

PARIGI OTTOCENTESCA: LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI/INVENZIONE DELLA FOTOGRAFIA/GIAPPONISMO

- Niépce, Veduta dalla finestra a le Gras
- o Tra realismo e impressionismo: Manet
- o Manet, La colazione sull'erba
- o Manet, Olympia
- o Manet, II bar a le Folies-Bergere
- o MUSEI: Parigi, Musée d'Orsay



Unità didattica 9: IMPRESSIONISMO IN FRANCIA

- o Monet, Impressione al levar del sole
- o Monet, La cattedrale di Rouen
- o Monet, Le ninfee
- o Renoir, Ballo al Moulin de la Galette
- o Renoir, Le Bagnanti 1884
- o Degas, La classe di danza
- o Degas, L'assenzio

> Unità didattica 10: POSTIMPRESSIONISMO

- o Cézanne, La montagna Sainte-Victoire
- o Cézanne, Giocatori di carte
- o Van Gogh, Ritratto con orecchio bendato
- Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi
- o Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- o Rodin, Il pensatore
- o Rodin, La porta dell'Inferno

Unità didattica 11: IL NOVECENTO

- Espressionismo tedesco
- Kirchner (biografia e opere)
- o I Fauves e Matisse
- o Matisse, Donna con cappello
- o Matisse, La danza
- o Cubismo e Picasso
- o Picasso, Famiglia di saltimbanchi
- o Picasso, Les demoiselles d'Avignon
- Picasso, Il Ritratto di Vollard
- o Picasso, Natura morta con sedia impagliata
- o Picasso, Guernica
- Picasso, Donne che corrono in spiaggia
- o Futurismo. Balla e Boccioni
- o Boccioni, La città che sale
- o Boccioni, Stati d'animo
- o Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio
- o Cavaliere azzurro
- Kandinskij, Coppia a cavallo
- o Kandinskij, composizione VIII
- o De Stijl e Neoplasticismo
- o Piet Mondrian, L'albero
- Piet Mondrian, Composizione 11
- o Piet Mondrian, Broadway, boogie woogie



Materia: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Viviana Nappo

Testo adottato: Dispense del docente

PROGRAMMA

Unità didattica 1: LE SOCIETÀ

- o Imprese individuali e imprese collettive
- o Il contratto di società e i diversi tipi di società: società di persone e società di capitali
- o Autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta

> Unità didattica 2: LA GESTIONE AZIENDALE

- o Le operazioni di finanziamento, di investimento, di lavorazione e di disinvestimento
- o Le fonti di finanziamento: capitale proprio e capitale di terzi
- o Debiti finanziari e debiti commerciali
- I finanziamenti bancari a breve termine e i finanziamenti a medio e lungo termine
- Le funzioni bancarie: intermediazione creditizia, monetaria e di servizi. Le operazioni di raccolta e di impiego

Unità didattica 3: Il BILANCIO DI ESERCIZIO

- o II patrimonio aziendale e la situazione patrimoniale
- Il reddito di esercizio e la situazione economica
- Natura e scopo del bilancio: i documenti che lo compongono
- o Le società obbligate alla redazione e alla presentazione del bilancio
- I principi di redazione del bilancio con particolare riferimento al principio di prudenza, di competenza economica, di continuità aziendale e di comparabilità
- Criteri nella valutazione degli elementi del patrimonio in particolare il criterio del costo e della residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni

> Unità didattica 4: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- o II mercato del lavoro e l'attività di reclutamento del personale
- Lavoro autonomo e lavoro subordinato
- o I contratti di lavoro



> Unità didattica 5: IL MARKETING

- o La pianificazione strategica
- o L'analisi del mercato: la segmentazione e il posizionamento
- o Le leve del marketing: le quattro p
- o II Marketing Plan
- o II Business Plan



Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: Grittini Enrico

Testo adottato: nessuno

PROGRAMMA

> Unità didattica 1: POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- Preparazione fisica generale finalizzata al recupero ed all'incremento delle qualità motorie condizionabili di base (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare)
- TEST MOTORI

> Unità didattica 2: CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

- Nuova presa di coscienza del proprio corpo, adattandosi alla continua evoluzione psico-fisica dei ragazzi: ginn artistica: Parallele
- o Test destrezza

> Unità didattica 3: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- GIOCHI SPORTIVI: elementi tecnici, tattici ed aspetti fondamentali del regolamento delle seguenti discipline:
- o Tennis Tavolo
- o Pallavolo

> Unità didattica 4: SPORT E SALUTE

- o Corso BLSD
- Lo sport come farmaco
- o Sport e Pubblicità
- o Doping



Materia: RELIGIONE

Docente: Matteo Vismara

Testo adottato: nessuno

PROGRAMMA

Unità didattica 1

- o La ricerca della verità e la nascita del pensiero culturale
- o La giustizia: elementi di morale sociale

Unità didattica 2

- o La chiesa nella società: i diritti dell'uomo nella politica, economia, società.
- o Lo straniero: accoglienza e ospitalità
- o Scienza e fede: le diverse ipotesi dell'evoluzione. Il racconto della Creazione



6. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Come da indicazioni Ministeriali sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte:

PROVA	DA	TE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14/03/2023	13/04/2023	
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI	22/03/2023	03/05/2023	
COMMERCIALI E PUBBLICITARI	22/03/2023	03/03/2023	

6.1. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in quindicesimi con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI	DESCRIT	TORI (MAX 60 PUNT)	1		
	10	8	6	4	2
ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci a poco pontuali	confuse ed Impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	. 8	- 6	4	2
Coesione e coerenza Testuale	complete	adeguate	Parnali	scarse	assenti
	10	8	- 6	4	2
Ricchezza e padronanza Lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenți
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della Punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni g alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravil) scarso	assente;
	10	8	6	4	2
Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressiono di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			Confere		100
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MA	XX 40 pt)			
	5	4	3	. 2	1.
Rispotto del vincoli posti dalla consegna (ad esemplo, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa laforma parafrasta o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incomple to	scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo a nei suoisnod i tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se nichiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	Scarsa	Assente
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100				
PUNTEGGIO PROVA	/ 20				



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	8	6	4	2			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali			
	10	8	6	4	2			
Coesione e coerenza Testuale	complete	Adeguate	Parziali	scarse	assenti			
20	10	8	6	4	2			
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti			
	10	8	6	4	2			
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivament e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente, assente			
	10	8	6	4	2			
Amplezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti			
	10	8	6	4	2			
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti			
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
AOCU IPA	20	16	12	8	4			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta			
	15	12	9	6	3			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	Parziale	scarsa	assente			
	5	4	3	2	1			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti			
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100							
PUNTEGGIO PROVA	/ 20				195			



GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						
	10	8	6	4	2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confus ed impuntuali		
	10	8	6	4	2		
Coesione e coerenza Testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Ricchezza e padronanza Lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivament e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente		
	10	8	6	4	2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	10	8	6	4	2		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente		
	15	12	9	6	3		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente		
	15	12	9	6	3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e del riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
PUNTEGGIO TOTALE	/ 100)					
PUNTEGGIO PROVA	/ 20						



6.2. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PARTE PRIMA			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
	BOZZETTI PREPARATORI, ITER PROGETTUALE		
Saper analizzare il contesto e i dati, interpretandoli e	Abilità e capacità tecniche limitate e insufficienti	0-2	
traducendoli visivamente, con	Abilità e capacità tecniche sufficienti	2-3	
l'allestimento e l'avanzamento dell'elaborato, la padronanza	Abilità e capacità tecniche discrete	3-4	
delle tecniche espressive e/o	Abilità e capacità tecniche corrette	4-5	
digitali.	Abilità e capacità tecniche eccellenti	5-6	
	PADRONANZA DELLE ABILITÀ TECNICO PRATICHE, PRECISIONE		
Coordinazione e compiutezza nel la produzione di un elaborato grafico, dimostrando coerenza	Impatto comunicativo debole, frammentario o parziale Impatto comunicativo sufficientemente adeguato Impatto comunicativo discreto	0-2 2-3 3-4	
delle parti ed efficacia della comunicazione.	impatto comunicativo valido ed efficace	4-5	
	Impatto comunicativo forte e incisivo	5-6	
	ARGOMENTAZIONI E MOTIVAZIONI PROGETTUALI		
Completezza ed accuratezza nella presentazione del progetto.	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni insufficienti e non adeguate Spiegazioni, esposizioni, soluzioni sufficienti	0-2 2-3	
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni discrete	3-4	
	Spiegazioni, esposizioni, soluzioni eccellenti	4	
	PARTE SECONDA		
	QUESITI/RISPOSTE		
Analisi e preparazione di settore che dimostrino la padronanza dei "saperi" acquisiti.	Risposte, apprendimenti lacunosi e disorganici	0-2 2-3 3-3,5 4	
	PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/20	



6.3. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti	1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	- 27
e dei metodi delle diverse	П	Ha acquisto i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	Ш	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	1
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consepevole i loro metodi,	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	la acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	1
Capacità di utilizzare le	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
conoscenze acquisite e di	11	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	Ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	1
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	1
Capacità di argomentare in	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale,	111	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
rielaborando i contenuti acquisiti	Ш	E in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50]
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricebezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	П	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
specifico riferimento al	Ш	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1
linguaggio tecnico c/o di	TV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2]
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	1	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	11:	6 in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1]
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	m	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1
	IV -	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una atterna riffessione sulle proprie esperienze personali	2	1
riflessione sulle esperienze personali	v	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riffessione critica e consupevole sulle proprie esperienze personali	2.50]
		Punteggio totale della prova	-10	

Allegato A O.M. 45/2023



7.IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	INSEGNANTI	FIRME
SOSTEĠNŌ	ÇAPIZZI VALERIA	Same Capum
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	CINARDO GIUSEPPE GIACOMO	ent fin
INGLESE	CRUCIATA LUISA	There trevesto
SCIENZE MOTORIE	GRITTINI ENRICO	3_ft-
STORIA DELL'AR TE	GUIDA FELICIA	geride Jelicie
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI E PUBB	LELLA IMMACOLATA	Henricolite Jella
ECONOMIA AZIENDALE	NAPPO VIVIANA	Willes 1/12
MATEMATICA	NINI SILVIA	Silvine Thi
SOSTEGNO	PILENGA VALENTINA	Im Ry
LABORATORIO DI TECNICHE PROF DEI SER COMM. PUBB	SALAZAR CAMPOVERDE KIARA CRISTINA	Krustari
LINGUA FRANCESE	SCURATTI EMANUELA	Swath.
ITALIANO E STORIA	SOGLIO LETIZIA	Letera Sopla
RELIGIONE	VISMARA MATTEO	Vanue 25th